SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 87

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 12 aprile 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia del territorio

Agenzia italiana del farmaco

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 90/L

LEGGE 18 marzo 2008, n. **71.**

Ratifica ed esecuzione di due Protocolli relativi alla Convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea (EUROCONTROL), fatti a Bruxelles, rispettivamente, il 27 giugno 1997 e l'8 ottobre 2002, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno.

08G0089

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 91

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio di alcuni prodotti fitosanitari.

08A02171-08A02330-08A02331-08A02332

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 25 febbraio 2008.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Avvenire 80» società cooperativa ediliza a r.l., in Rende.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 1999 con il quale la cooperativa «Avvenire 80» società cooperativa edilizia a r.l. con sede in Rende (Coesenza) è stata sciolta ai sensi dell'ex art. 2544 del codice civile e il dott. Bozza Maurizio ne è stato nominato commissario liquidatore;

Visto il decreto ministeriale 14 febbraio 2001 con il quale il dott. Natalizio Michele è nominato commissario liquidatore in sostituzione del dott. Bozzo Maurizio dimissionario;

Visto il decreto ministeriale 8 gennaio 2007 con il quale il dott. Sulla Giuseppe è nominato commissario liquidatore in sostituzione del dott. Natalizio Michele dimissionario;

Considerato che il dott. Sulla Giuseppe non ha ottemperato a quanto richiesto con la ministeriale del 1° ottobre 2007;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Fabio Mulonia, nato a Reggio Calabria il 21 maggio 1962, con studio in Reggio Calabria, via Giuseppe Mercalli n. 28 è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Avvenire 80 società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Rende (Cosenza), già sciolta ai sensi dell'ex art. 2544 del codice civile con precedente decreto ministeriale 21 luglio 1999 in sostituzione del dott. Sulla Giuseppe, revocato.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 25 febbraio 2008

Il Ministro: BERSANI

08A02243

DECRETO 25 febbraio 2008.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa agricola a r.l. Orto», in Orta Nova, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla Confederazione cooperative italiane e relative alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa agricola a r.l. Orto» con sede in Orta Nova (Foggia), costituita in data 29 aprile 1988 con atto a rogito del notaio dott. Michele Augelli di Foggia, numero REA 146405, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del

codice civile e il dott. Cuttano Matteo nato a Troia (Foggia) il 30 marzo 1962, ed ivi residente in via Tricarico n. 8, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo ai tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 25 febbraio 2008

Il Ministro: BERSANI

08A02244

DECRETO 25 febbraio 2008.

Scioglimento della società cooperativa «Ergo Service piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Modugno, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze ispettive di cui alla corrispondenza resa dalla Direzione provinciale del lavoro e relative alla società cooperativa sotto indicata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Ergo Service piccola società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Modugno (Bari), costituita in data 13 febbraio 2001 con atto a rogito del notaio dott. Mazza Francesco di Valenzano (Bari), numero REA 431602, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e il dott. Raffaele Di Ruberto nato a Foggia il 24 giugno 1967, ed ivi residente in via Gen. A. Torelli n. 12, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 25 febbraio 2008

Il Ministro: BERSANI

08A02245

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 26 marzo 2008.

Nomina di un componente effettivo della commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli della provincia di Brescia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BRESCIA

Visto il decreto direttoriale n. 2/2007;

Visto il decreto direttoriale n. 677 del 7 dicembre 1994 con cui è stata costituita la commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli della provincia di Brescia;

Vista la lettera dell'Unione provinciale agricoltori n. 42 SB/sb del 30 gennaio 2008 con la quale si designa il sig. Franceschini Mauro quale componente effettivo in sostituzione del sig. Busi Marco nella commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli;

Decreta:

Il sig. Franceschini Mauro è nominato membro effettivo della commissione provinciale per l'integrazione del salario in favore dei lavoratori agricoli, quale rappresentante dell'Unione provinciale agricoltori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Brescia, 26 marzo 2008

Il direttore provinciale reggente: VETTORI

08A02381

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 18 marzo 2008.

Modifica del decreto 25 ottobre 2005, relativo a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società di cui all'articolo 11 del decreto n. 593 dell'8 agosto 2000. (Decreto n. 276/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito MUR);

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 11, che disciplina la concessione delle agevolazioni a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società;

Visto il decreto ministeriale n. 98 del 2 maggio 2002 istitutivo della Commissione di cui al comma 9 del richiamato art. 11;

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto dal MIUR e dalla regione Lombardia, in data 22 dicembre 2003, che ha individuato nelle Biotecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (ICT) e nei Materiali Avanzati i settori tecnologici e le tematiche di interesse strategico e prioritario per il rafforzamento e lo sviluppo delle «eccellenze» presenti nel territorio economico della Lombardia;

Visto l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto il 22 marzo 2004 e registrato dalla Corte dei conti il 12 luglio 2004, in materia di ricerca nel settore delle Biotecnologie fra il MIUR e la regione Lombardia per il triennio 2004-2006 che destina, tra l'altro, a valere sulle risorse disponibile per l'esercizio 2004 del FAR, di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 297/1999, un importo di 2 milioni di euro per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzati alla nascita di nuove imprese al alto contenuto tecnologico ai sensi dell'art. 11 del decreto ministeriale n. 593/2000;

Visto il decreto ministeriale n. 1675/Ric del 20 luglio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 28 luglio 2005, di «Invito alla presentazione di progetti di ricerca Industriale Sviluppo precompetitivo, Formazione nel settore delle Biotecnologie da realizzarsi nella regione Lombardia» e, in particolare, l'art. 6 relativo a progetti per nuove imprese;

Visto il decreto dirigenziale n. 1157/Ric. del 14 giugno 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 1° luglio 2006, con il quale il progetto di ricerca n. 3/BiLo/05, dal titolo «Piattaforma di sviluppo di organismi reporter» è stato ammesso alla agevolazione di cui al richiamato art. 11, nella forma del contributo nella spesa pari a € 383.289,75;

Vista la nota, pervenuta al MUR il 19 dicembre 2007, prot. n. 12628, da parte della società costituita TOP S.r.l, con la quale viene richiesto il riconoscimento dell'ulteriore agevolazione del 10% per le dimensioni di PMI, come previsto dall'art. 11 del decreto ministeriale n. 593/2000, comma 14, lettera *c)*;

Vista la nota, pervenuta al MUR in data 5 marzo 2008, prot. n. 1777 da parte dell'Intesa Sanpaolo S.p.A., che attesta la effettiva sussistenza del requisito di PMI della sopra citata Società;

Visto il D.D. n. 2298/Ric. del 6 novembre 2006 di ripartizione delle risorse del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca per l'anno 2006;

Decreta:

Art. 1.

Al seguente progetto di ricerca, già ammesso al finanziamento, sono apportare le seguenti modifiche:

progetto n. 3/BiLo/05;

titolo: «Piattaforma di sviluppo di organismi reporter»;

società Top S.r.l. - Lodi (Milano).

Rispetto a quanto decretato in data 14 giugno 2006:

viene riconosciuta la maggiorazione del 10% per le dimensione di PMI. Pertanto, la misura ricalcolata al 60% sulla ricerca industriale per i costi sostenuti in zona non eleggibile è pari a 340.160,40 e la misura ricalcolata al 35% sullo sviluppo precompetitivo per i costi sostenuti in zona non eleggibile è pari a € 139.751,85.

Art. 2.

Conseguentemente la somma impegnata all'art. 3 del D.D. n. 1157/Ric. del 14 giugno 2006, relativa alla misura dell'intervento, nella forma del contributo nella spesa, risulta modificata in € 479.912,25 e grava sulle disponibilità del FAR di cui alle premesse.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del predetto decreto dirigenziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 marzo 2008

Il direttore generale: CRISCUOLI

08A02312

DECRETO 18 marzo 2008.

Modifica del decreto 25 ottobre 2005, relativo a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società di cui all'articolo 11 del decreto n. 593 dell'8 agosto 2000. (Decreto n. 277/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito MUR);

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 11, che disciplina la concessione delle agevolazioni a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società;

Visto il decreto ministeriale n. 98 del 2 maggio 2002 istitutivo della Commissione di cui al comma 9 del richiamato art. 11;

Visto il decreto dirigenziale n. 2548/Ric. del 25 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 4 novembre 2005, con il quale il progetto di ricerca n. 2/4, dal titolo «Progettazione di nuova sensoristica meteorologica e microclimatica specifica per monitoraggi in ambienti estremi» è stato ammesso alla agevolazione di cui al richiamato art. 11, nella forma del contributo nella spesa pari a € 344.236,80;

Vista la nota, pervenuta al MUR il 9 gennaio 2008, prot. 162, da parte della società costituita R.E.D. S.r.l, (ex Te.M.A. S.r.l.), con la quale viene richiesto il riconoscimento dell'ulteriore agevolazione del 10% per le dimensioni di PMI, come previsto dall'art. 11 del decreto ministeriale 593/2000, comma 14, lettera *c)*;

Vista la nota, pervenuta al MUR in data 5 marzo 2008, prot. n. 1776 da parte dell'Intesa Sanpaolo S.p.A., che attesta la effettiva sussistenza del requisito di PMI della sopra citata Società;

Visto il D.D. n. 2298/Ric. del 6 novembre 2006 di ripartizione delle risorse del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca per l'anno 2006;

Decreta:

Art. 1.

Al seguente progetto di ricerca, già ammesso al finanziamento, sono apportare le seguenti modifiche:

progetto n. 2/4;

titolo: «Progettazione di nuova sensoristica meteorologica e microclimatica specifica per monitoraggi in ambienti estremi»;

società R.E.D. S.r.l. - Teolo (Padova).

Rispetto a quanto decretato in data 25 ottobre 2005:

viene riconosciuta la maggiorazione del 10% per le dimensione di PMI. Pertanto, la misura ricalcolata al 70% sulla ricerca industriale per i costi sostenuti in zona non eleggibile è pari a 383.950,00 e la misura ricalcolata al 45% sullo sviluppo precompetitivo per i costi sostenuti in zona non eleggibile è pari a € 19.461,60.

Art. 2.

Conseguentemente la somma impegnata all'art. 3 del D.D. n. 2548/Ric. del 25 ottobre 2005, relativa alla

misura dell'intervento, nella forma del contributo nella spesa, risulta modificata in € 403.411,60 e grava sulle disponibilità del FAR di cui alle premesse.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del predetto decreto dirigenziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 marzo 2008

Il direttore generale: CRISCUOLI

08A02313

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 4 gennaio 2008.

Recepimento della direttiva 2007/15/CE della Commissione del 14 marzo 2007 che modifica, ai fini del suo adattamento al progresso tecnico, l'allegato I della direttiva 74/483/CEE del Consiglio relativa alle sporgenze esterne dei veicoli a motore.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 229 del nuovo codice della strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1992 che delega i Ministri della Repubblica a recepire, secondo le competenze loro attribuite, le direttive comunitarie concernenti le materie disciplinate dallo stesso codice;

Visto l'art. 71 del nuovo codice della strada che ai commi 2, 3 e 4 stabilisce la competenza del Ministro dei trasporti, a decretare in materia di norme costruttive e funzionali dei veicoli a motore e dei loro rimorchi ispirandosi al diritto comunitario;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, ed in particolare l'art. 1, comma 5, con il quale è stato istituito il Ministero dei trasporti;

Visto il decreto del Ministro per i trasporti e l'aviazione civile 29 marzo 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 23 aprile 1974, di attuazione della direttiva 70/156/CEE concernente l'omologazione dei veicoli a motore dei loro rimorchi;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 8 maggio 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 27 giugno 1995, di recepimento delle direttive 92/53/CEE e 93/81/CEE che modificano la direttiva 70/156/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 20 giugno 2002, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 24 luglio 2002, di recepimento della direttiva 2001/116/CE che adegua al progresso tecnico la direttiva 70/156/CEE;

Visto il decreto del Ministro per i trasporti 6 febbraio 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 16 aprile 1975, di recepimento della direttiva 74/483/CEE relativa alle sporgenze esterne dei veicoli a motore, e successive modificazioni;

Vista la direttiva 2007/15/CE della Commissione del 14 marzo 2007, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 75 del 15 marzo 2007, modifica, ai fini del suo adattamento al progresso tecnico, l'allegato I della direttiva 74/483/CEE del Consiglio relativa alle sporgenze esterne dei veicoli a motore;

ADOTTA
il seguente decreto:

Art. 1.

1. L'allegato I del decreto del Ministro per i trasporti 6 febbraio 1975, di recepimento della direttiva 74/483/CEE, e successive modificazioni, è modificato conformemente all'allegato del presente decreto che ne costituisce parte integrante.

Art. 2.

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano a decorrere dal 5 aprile 2008.

2. A decorrere dal 4 aprile 2009, per motivi correlati alle sporgenze esterne, non è consentito il rilascio dell'omologazione CE o dell'omologazione nazionale di un tipo di veicolo in caso di inottemperanza alle disposizioni del decreto del Ministro per i trasporti 6 febbraio 1975 come da ultimo modificato dal presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 gennaio 2008

Il Ministro: BIANCHI

Registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 1, foglio n. 146

ALLEGATO

Il punto 6.5.2. dell'allegato I del decreto del Ministro per i trasporti 6 febbraio 1975 e successive modificazioni è sostituito dal seguente:

«6.5.2. Se la linea del paraurti, anteriore o posteriore, che corrisponde al contorno della sagoma del veicolo, in proiezione verticale, coincide a una superficie rigida, detta superficie deve avere un raggio di curvatura minimo di 5 mm in tutti i punti giacenti tra la linea di sagoma e le linee, sopra e sotto la linea di sagoma, rappresentanti le tracce di punti 20 mm all'interno della linea di sagoma in qualsiasi punto e misurate perpendicolarmente alla stessa. Un raggio di curvatura superficiale minimo di 2,5 mm si applica a tutte le altre aree dei paraurti.

Questa disposizione si applica alla parte del paraurti sita tra i punti tangenziali di contatto della linea di sagoma con due piani verticali posti ciascuno ad un angolo di 15 gradi rispetto al piano verticale longitudinale di simmetria del veicolo (cfr. figura 1).
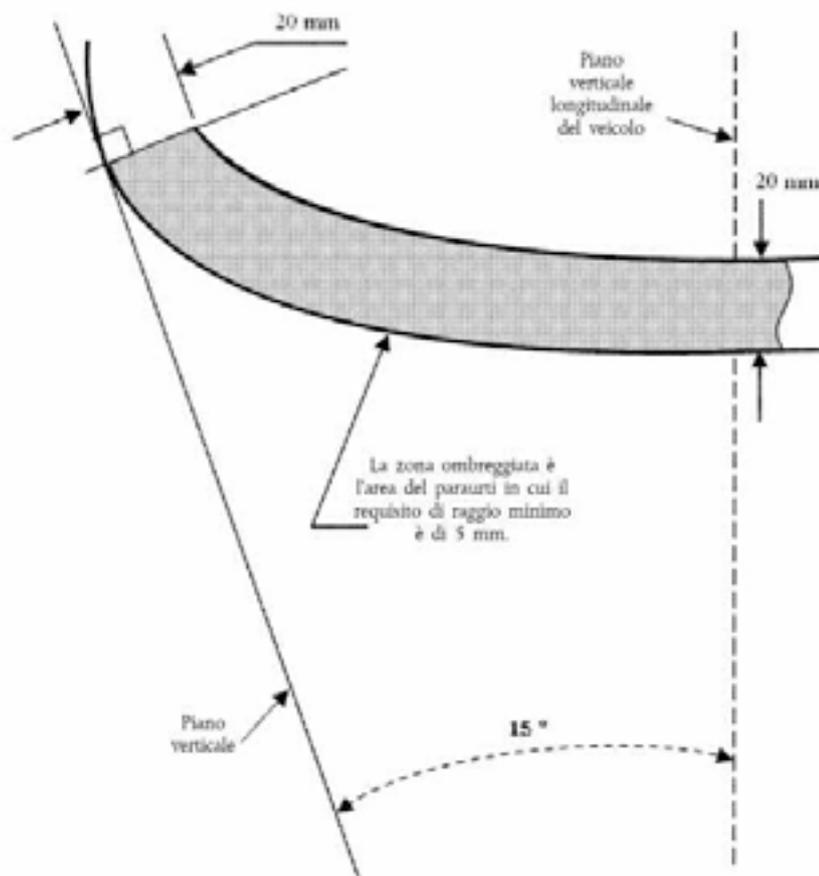
Figura 1»

08A02453

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 11 gennaio 2008.

Aggiornamento del manuale operativo delle procedure dei controlli di conformità alle norme comuni di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi, di cui all'articolo 8 del decreto 1º agosto 2005.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) n. 1148/2001 della Commissione e successive modifiche, concernente i controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi;

Vista la legge 29 aprile 2005, n. 71, di conversione del decreto-legge 28 febbraio 2005, n. 22, recante interventi urgenti nel settore agroalimentare, in particolare l'art. 1, di modifica dell'art. 18 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, che dispone che l'Agecontrol SpA effettua i controlli di qualità aventi rilevanza a livello nazionale sui prodotti ortofrutticoli;

Visto il decreto ministeriale 1º agosto 2005, recante le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1148/2001 della Commissione CE, in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi, con il quale è stato definito un nuovo assetto normativo e funzionale in ottemperanza all'ordinamento introdotto in ambito nazionale dalla richiamata legge n. 71/2005;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 2007, n. E-287, con il quale è stato modificato il manuale adottato ai sensi dell'art. 8 del richiamato decreto ministeriale 1º agosto 2005 e in particolare l'art. 1, lettera *b)* con il quale viene adottata una nuova « scheda ruolo controllore», che consente l'accesso alla mansione di controllore, oltre al personale in possesso di titolo di studio in materie agrarie, anche al personale in possesso di diploma di istruzione superiore, accompagnato da *curriculum vitae* da cui risulti una comprovata formazione ed esperienza nell'ambito del settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli;

Visto il ricorso presentato avverso la predetta norma dal CONAF - Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali e dal collegio nazionale agrotecnici e agrotecnici laureati, ritenendola lesiva dei diritti e degli interessi dei professionisti dagli stessi rappresentati;

Vista l'ordinanza del TAR del Lazio n. 4224/07 del 5 settembre 2007, che ha respinto la domanda incidentale di sospensione degli effetti della norma contestata;

Vista l'ordinanza del Consiglio di Stato del 27 novembre 2007, n. 6245/07, che, nell'accogliere l'appello proposto dal CONAF e in riforma dell'ordinanza impugnata, ha accolto l'istanza cautelare in primo grado e sospeso la norma contestata;

Ritenuto, di dare attuazione all'ordinanza del Consiglio di Stato del 27 novembre 2007, n. 6245/07, mediante abrogazione della norma introdotta con il decreto ministeriale 27 marzo 2007, n. E-287 e contestata dal CONAF e dal Collegio nazionale agrotecnici e agrotecnici laureati, ripristinando i requisiti iniziali relativi ai titoli di studio in possesso del personale addetto ai controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi;

Decreta:

Art. 1.

Il manuale adottato ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 1º agosto 2005, di cui costituisce parte integrante, è così modificato:

a) Nella Sezione II, l'allegato A.2, concernente la « scheda ruolo controllore», come modificata dal decreto ministeriale 27 marzo 2007, n. E-287, è sostituito con il nuovo allegato A.2 del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 gennaio 2008

Il Ministro: DE CASTRO

Registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 99

Allegato A.2 Scheda Ruolo "Controllore"

SCHEDA RUOLO

CONTROLLORE

REQUISITI RICHIESTI

ISTRUZIONE:
- Diploma di laurea in scienze agrarie, in scienze forestali o titoli di studio equipollenti;
- Diploma di perito agrario, di agrotecnico o titoli di studio equipollenti.

CONOSCENZE:
- Conoscenze tecnico-amministrative e legislative inerenti alle produzioni vegetali, con particolare riguardo alla filiera del settore ortofrutticolo e per le diverse fasi della commercializzazione.
- Conoscenze informatiche.

- Conoscenze legislative:
  - obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi e in materia di commercio;
  - normativa sanzionatoria generale del comparto agro-alimentare e specifica di settore.

FORMAZIONE:
- aver frequentato un corso di formazione connesso allo svolgimento della funzione di controllo;
- aver effettuato, in affiancamento a personale qualificato, attività di controllo.

PRINCIPALI RESPONSABILITA' ASSOCIATE AL RUOLO

- Effettuare l'attività di controllo presso gli operatori del settore secondo le procedure previste dal manuale;
- programma le visite di controllo nel rispetto dell'organizzazione stabilita dal RSC;
- documentare i risultati dell'attività di controllo.

08A02305

DECRETO 31 gennaio 2008.

Modifica al decreto 8 ottobre 2004 recante disposizioni in materia di dichiarazione di raccolta uve e produzione vino.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) n. 5 del 4 gennaio 2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 3 del 5 gennaio 2008 recante deroga al regolamento (CE) n. 1282/2001 del 28 giugno 2001 per quanto riguarda il termine di presentazione delle dichiarazioni di raccolta e di produzione per la campagna 2007/2008;

Visto il decreto ministeriale 8 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 245 del 18 ottobre 2004 relativo a «criteri e modalità di presentazione della dichiarazione di raccolta uve e produzione vinicola»;

Considerata la richiesta avanzata da AGEA alla Commissione U.E. con nota datata 5 novembre 2007 di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e di produzione vinicola al 31 gennaio 2008 per difficoltà operative nel sistema di gestione delle dichiarazioni;

Decreta:

Il termine ultimo per la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e produzione vino per la campagna 2007/2008 è differito al 31 gennaio 2008.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 gennaio 2008

Il Ministro: DE CASTRO

Registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 169

08A02400

DECRETO 4 febbraio 2008.

Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217, concernente la revisione della disciplina in materia di fertilizzanti.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visti l'art. 1, comma 1, lettera *b)*; l'art. 3, comma 1 e l'art. 4 del decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217 «Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti» pubblicato nel supplemento ordinario n. 152 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 20 giugno 2006;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 2007 n. 30997, che da ultimo ha modificato ed integrato gli allegati al decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217;

Considerato che, ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217, le modifiche agli allegati sono approvate con decreto del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali;

Atteso che la commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217, ha espresso, nel corso della riunione del 16 maggio 2007, il proprio avviso favorevole a talune variazioni agli allegati al citato decreto;

Considerato che dette variazioni si riferiscono agli allegati 1, 6 e 7 del decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217, e che sono in linea con quanto previsto da detto decreto;

Sentito il parere della Commissione UE a norma della direttiva 98/34/CE, concernente la procedura d'informazione nel settore delle norme e regolamentazioni tecniche;

Decreta:

Art. 1.

1. Gli allegati del decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217, concernente «Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti» sono modificati ed integrati come riportato nell'allegato al presente decreto.

2. Resta valido il principio del mutuo riconoscimento esteso ai prodotti legittimamente fabbricati ovvero commercializzati in altri Paesi della UE, nei Paesi sottoscrittori dell'accordo sullo Spazio economico europeo e in Turchia.

Il presente decreto sarà inviato all'organo di controllo per la registrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 febbraio 2008

Il Ministro: DE CASTRO

Registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 248

ALLEGATO DI CUI ALL'ART. 1, 3 e 4
DI MODIFICA DEGLI ALLEGATI 1, 6 e 7
DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 APRILE 2006, N. 217

ALLEGATO 1 – Concimi Nazionali
(previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b)

2. – CONCIMI MINERALI SEMPLICI
2.1. - Concimi azotati solidi
Nell'elenco dei Concimi azotati solidi viene aggiunto il seguente prodotto con numero d'ordine 6:

N.	**Denominazione del tipo**	**Modo di preparazione e componenti essenziali.**	**Titolo minimo in elementi fertilizzanti (percentuale di peso). Valutazione degli elementi fertilizzanti. Altri requisiti richiesti.**	**Altre indicazioni concernenti la denominazione del tipo.**	**Elementi il cui titolo deve essere dichiarato. Forma e solubilità degli elementi fertilizzanti. Altri criteri.**
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**
6.	Ossi-ammino-triazina	Prodotto ottenuto dalla condensazione di sola urea, sottoposta a condizioni specifiche di temperatura e pressione, senza impiego di ulteriori reagenti o additivi.	48% N. Azoto valutato come azoto totale. Le forme azotate nitrica, ammoniacale ed ureica devono essere inferiori ad 1%.		Azoto totale

ALLEGATO 6 – Prodotti ad azione specifica
(previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b)

2. – PRODOTTI AD AZIONE SUI FERTILIZZANTI

Nell'elenco dei Prodotti ad azione sui fertilizzanti viene aggiunto, dopo il punto "2.2.1. Sostanze di ricopertura Poligen W3 (polimero etilenacrilico)", il seguente punto, con numero d'ordine 2.3:

2.3 Coformulanti

E' consentito addizionare coformulanti a concimi solidi o liquidi. I prodotti addizionati devono riportare in etichetta la dizione "con coformulante prodotto da idrolisi enzimatica".

N.	**Denominazione del tipo**	**Modo di preparazione e componenti essenziali.**	**Titolo minimo in elementi fertilizzanti (percentuale di peso). Valutazione degli elementi fertilizzanti. Altri requisiti richiesti.**	**Altre indicazioni concernenti la denominazione del tipo.**	**Elementi il cui titolo deve essere dichiarato. Forma e solubilità degli elementi fertilizzanti. Altri criteri.**	**Note**
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**
1.	Idrolizzato proteico ad elevato peso molecolare	Prodotto ottenuto per idrolisi enzimatica di pelli preventivamente trattate in impianti tecnici (Reg. CE 1774/2002)	6% Azoto organico 15% Carbonio organico totale 0,75% Idrossiprolina	Azoto organico Carbonio organico		In etichetta deve essere riportata la dizione "Coformulante prodotto da idrolisi enzimatica"

ALLEGATO 7 - Tolleranze
(previsto dall'art. 3, comma 1, lettera b)

Punto 3. relativo alle tolleranze applicabili nei vari tipi di concimi nazionali.
3.1. – Concimi minerali semplici
3.1.1. – Concimi azotati (solidi e fluidi)
Nell'elenco riportato al punto "3.1.1 – Concimi azotati (solidi e fluidi):" viene aggiunto, dopo la voce "Soluzione di tiosolfato di ammonio", il seguente prodotto e la corrispondente tolleranza:

	Valori assoluti in percentuale di peso espressi in
	N
Ossi-ammino-triazina	1,0

Punto 8. relativo alle tolleranze applicabili nei vari tipi di prodotti ad azione specifica.
Nell'elenco riportato al punto "8. – Prodotti ad azione specifica" viene aggiunto, dopo la voce "prodotti ad azione sui fertilizzanti:" il seguente prodotto e la corrispondente tolleranza:

	Valori assoluti in percentuale di peso espressi in		
	N	C	Idrossiprolina nella frazione con dimensione molecolare nominale superiore a 21 kDa
Idrolizzato proteico ad elevato peso molecolare	0,5	3,0	1,0

08A02346

DECRETO 21 marzo 2008.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio «Associazione Granaria di Milano - Laboratorio chimico e micrografico», al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente ad alcune prove.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001, sostituita nel novembre 2000 dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto 3 aprile 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 89 del 15 aprile 2006 con il quale il laboratorio «Associazione Granaria di Milano - Laboratorio chimico e micrografico», ubicato in Milano, via Isonzo n. 20, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 10 marzo 2008;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 13 dicembre 2007 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al laboratorio «Associazione Granaria di Milano - Laboratorio chimico e micrografico», ubicato in Milano, via Isonzo n. 20, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 31 dicembre 2011 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

La eventuale domanda di ulteriore rinnovo deve essere inoltrata al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali almeno tre mesi prima della scadenza.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 marzo 2008

Il capo Dipartimento: AMBROSIO

ALLEGATO

Denominazione della prova	**Norma / metodo**
Acidi grassi	ISO 5509 : 2000 + ISO 5508 : 1990
Acidi grassi in posizione 2 del trigliceride	Reg. CEE 2568/1991 allegato VII, + Reg. CE 702/2007
Acidi grassi trans-isomeri	COI/T. 20/Doc n 17/ rev. 1 2001
Acidità	Reg. CEE 2568/1991 allegato II + Reg. CE 702/2007
Cere	COI/T. 20/Doc. n. 18/rev. 2 2003
Cere	Reg. CEE 2568/1991 allegato IV + Reg. CEE 183/1993 + Reg. CE 177/1994 + Reg. CE 702/2007
Composizione degli acidi grassi	COI/T. 20/Doc n 24/ rev 1 2001 + ISO 5508 : 1990
Composizione degli acidi grassi	Reg. CEE 796/2002 allegato XB + Reg. CEE 2568/1991 allegato XA + Reg. CEE 1429/1992
Composizione e contenuto di steroli	COI/T. 20 / Doc n 10/ rev 1 2001
Composizione e contenuto di steroli	Reg. CEE 2568/1991 allegato V + Reg. CEE 183/1993
Eritrodiolo e uvaolo	Reg. CEE 2568/1991 allegato VI
Esame spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. CEE 2568/1991 allegato IX + Reg. CEE 183/1993
Esame spettrofotometrica nell'ultravioletto	COI/T. 20 / Doc. n. 19/rev. 1 2001
Indice di acido e acidità	ISO 660 : 1996/Amd 1 2003
Indice di perossido	ISO 3960 : 2007
Insaponificabile in etere etilico	ISO 3596 : 2000
Numero di perossidi	Reg. CEE 2568/1991 allegato III
Saggio di Kreis	NGD C 56 1979
Solventi alogenati	Reg. CEE 2568/1991 allegato XI
Stereni	COI/T. 20/Doc. n. 16/rev. 1 2001
Stigmastadieni	COI/T. 20/Doc. n. 11/rev. 2 2001
Stigmastadieni	Reg. CEE 2568/1991 allegato XVII + Reg. CE 656/1995
Triacilgliceroli con ECN 42	COI/T. 20/Doc. n. 20/rev. 1 2001
Triacilgliceroli con ECN 42	Reg. CEE 2568/1991 allegato XVIII + Reg. CE 2472/1997 + Reg. CE 282/1998
Umidità e sostanze volatili	ISO 662:1998

08A02311

DECRETO 25 marzo 2008.

Protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione «Fagiolo Cannellino di Atina», per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come denominazione di origine protetta.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che consente allo Stato membro di accordare, a titolo transitorio, protezione a livello nazionale della denominazione trasmessa per la registrazione e, se del caso, un periodo di adattamento;

Visto l'art. 10, comma 4 del decreto 21 maggio 2007, relativo alla procedura a livello nazionale per la registrazione delle DOP e IGP, ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006;

Vista la domanda presentata dal Consorzio per il riconoscimento e la valorizzazione del Fagiolo Cannellino di Atina D.O.P., intesa ad ottenere la registrazione della denominazione Fagiolo Cannellino di Atina, ai sensi dell'art. 5 del citato regolamento n. 510/2006;

Vista la nota protocollo n. 4499 del 20 febbraio 2008 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ritenendo che la predetta domanda soddisfi i requisiti indicati dal regolamento comunitario, ha trasmesso all'organismo comunitario competente la predetta domanda di registrazione, unitamente alla documentazione pervenuta a sostegno della stessa;

Vista l'istanza con la quale il Consorzio per il riconoscimento e la valorizzazione del Fagiolo Cannellino di Atina D.O.P., ha chiesto la protezione a titolo transitorio della stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del predetto regolamento (CE) 510/2006, espressamente esonerando lo Stato italiano, e per esso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da qualunque responsabilità, presente e futura, conseguente all'eventuale mancato accoglimento della citata istanza della denominazione di origine protetta, ricadendo la stessa esclusivamente sui soggetti interessati che della protezione a titolo provvisorio faranno uso;

Considerato che la protezione di cui sopra ha efficacia solo a livello nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato regolamento (CE) n. 510/2006;

Ritenuto di dover assicurare certezza alle situazioni giuridiche degli interessati all'utilizzazione della denominazione Fagiolo Cannellino di Atina, in attesa che l'organismo comunitario decida sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine protetta;

Ritenuto di dover emanare un provvedimento nella forma di decreto che, in accoglimento della domanda avanzata dal Consorzio per il riconoscimento e la valorizzazione del Fagiolo Cannellino di Atina D.O.P., assicuri la protezione a titolo transitorio e a livello nazionale della denominazione Fagiolo Cannellino di Atina, secondo il disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it;

Decreta:

Art. 1.

È accordata la protezione a titolo transitorio a livello nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, alla denominazione Fagiolo Cannellino di Atina.

Art. 2.

La denominazione Fagiolo Cannellino di Atina è riservata al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it

Art. 3.

La responsabilità, presente e futura, conseguente alla eventuale mancata registrazione comunitaria della denominazione Fagiolo Cannellino di Atina, come denominazione di origine protetta ricade sui soggetti che si avvalgono della protezione a titolo transitorio di cui all'art. 1.

Art. 4.

1. La protezione transitoria di cui all'art. 1 cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione sulla domanda stessa da parte dell'organismo comunitario.

2. La protezione transitoria decadrà qualora entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, non sarà approvato il relativo piano dei controlli, così come previsto dal comma 2 dell'art. 10 del decreto 21 maggio 2007.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2008

Il capo Dipartimento: AMBROSIO

08A02323

DECRETO 25 marzo 2008.

Sostituzione dell'elenco delle prove di analisi relativo al laboratorio «Consorzio per la tutela dell'Asti», autorizzato con decreto 16 settembre 2005, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 72 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001, sostituita nel novembre 2000 dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto 16 settembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 227 del 29 settembre 2005, con il quale al laboratorio Consorzio per la tutela dell'Asti, ubicato in Isola d'Asti (Asti), via Valtiglione n. 73, è stata rinnovata l'autorizzazione per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione;

Considerato che il laboratorio sopra indicato, con nota del 18 marzo 2008, ha comunicato di aver revisionato i metodi prova relativo all'elenco delle prove di analisi;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 20 luglio 2006 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA European Cooperation for Accreditation;

Ritenuta la necessità di sostituire le prove di analisi indicate nell'allegato del decreto 16 settembre 2005;

Decreta:

Articolo unico

Le prove di analisi per le quali il laboratorio Consorzio per la tutela dell'Asti, ubicato in Isola d'Asti (Asti), via Valtiglione n. 73 è autorizzato sono sostituite dalle seguenti:

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidi fissi	MP02 - 2006 Rev.9
Acidità totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 13, par. 5.2
Acidità volatile	Reg. CEE 2676/1990 allegato 14
Acido sorbico	Reg. CEE 2676/1990 allegato 22 ,par. 2 e par. 3
Alcoli terpenici	MP05 - 2006 Rev. 4
Anidride Carbonica	Reg. CEE 2676/1990 allegato 37 par. 2
Anidride solforosa libera e totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 25, par. 2.3
Ceneri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 9
Cloruri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 11
Estratto secco totale, estratto non riduttore	Reg. CEE 2676/1990 allegato 4 + allegato 5 (Circ. MIPAF del 17/03/2003)
Ferro	Reg. CEE 2676/1990 allegato 30 par. 2
Litio	DM 12/03/1986 G.U. n. 161 del 14/07/1986 allegato XXX
Massa volumica e densità relativa	Reg. CEE 2676/1990 allegato 1 + Reg. CE 355/2005 par. 4 C (densimetria elettronica)
Metanolo	OIV MA-E-AS312-03-METHAN 2006
Ocratossina A	MP01 - 2006 Rev. 7
pH	Reg. CEE 2676/1990 allegato 24
Piombo	Reg. CEE 2676/1990 allegato 35
Titolo alcolometrico volumico	Reg. CEE 2676/1990 allegato 3 + Reg. CE 355/200 par. 4 C
Zuccheri riduttori	Reg. CEE 2676/1990 allegato 5, par. 3 e 4

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 marzo 2008

Il capo Dipartimento: AMBROSIO

08A02322

DECRETO 26 marzo 2008.

Modifica del decreto 20 luglio 2006, concernente la protezione transitoria accordata a livello nazionale, alla modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Grana Padano», registrata con regolamento (CE) n. 1107/96 della Commissione del 12 giugno 1996.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il decreto 20 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 184 del 9 agosto 2006, con il quale è stata accordata la protezione transitoria a livello nazionale alla modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Grana Padano»;

Visto il decreto 15 ottobre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 254 del 31 ottobre 2007, con il quale è stato modificato il decreto 20 luglio 2006;

Vista la nota del 25 marzo 2008, numero di protocollo 1268, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha trasmesso alla Commissione europea il disciplinare di produzione modificato in accoglimento alle richieste avanzate dalla stessa;

Ritenuta la necessità di riferire la protezione transitoria a livello nazionale al disciplinare di produzione modificato in accoglimento alle richieste della Commissione europea e trasmesso alla stessa con nota del 25 marzo 2008, numero di protocollo 1268;

Decreta:

Articolo unico

La protezione a titolo transitorio a livello nazionale, accordata con decreto 20 luglio 2006, alla modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Grana Padano» è riservata al prodotto ottenuto in conformità al disciplinare di produzione trasmesso all'organo comunitario con nota del 25 marzo 2008, numero di protocollo 1268 e consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 marzo 2008

Il capo Dipartimento: AMBROSIO

08A02310

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 18 marzo 2008.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare degli uffici provinciali di Caltanissetta e Cremona.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente «Riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 64 che ha istituito l'Agenzia del territorio;

Visto lo statuto dell'Agenzia del territorio deliberato dal comitato direttivo del 13 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 21 agosto 2001, n. 193;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, emanato dal Ministro delle finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interdirigenziale 14 giugno 2007, emanato dal direttore dell'Agenzia del territorio di concerto con il capo Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, concernente la nuova automazione dei servizi di pubblicità immobiliare degli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio e l'approvazione dei nuovi modelli di nota;

Considerata la necessità di attivare progressivamente la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione della nuova automazione del servizio di pubblicità immobiliare di Caltanissetta e Cremona

1. A decorrere dal 9 aprile 2008 è attivata, presso gli uffici provinciali di Caltanissetta e di Cremona, la nuova automazione di cui al decreto interdirigenziale 14 giugno 2007.

Art. 2.

Pubblicazione

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 18 marzo 2008

Il direttore dell'Agenzia del territorio
PICARDI

Il capo del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia
IANNINI

08A02276

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 3 aprile 2008.

Variazione del regime di fornitura del medicinale «Ectiva» (sibutramina), ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del registro visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 29 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto 27 marzo 2001 con il quale la società Bracco S.p.a. è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale «Ectiva» nelle confezioni:

28 capsule rigide da 10 mg in blister - A.I.C. n. 034438010/M (in base 10) 10UYVU (in base 32); classe «C»;

56 capsule rigide da 10 mg in blister - A.I.C. n. 034438034/M (in base 10) 10UYWL (in base 32); classe «C»;

98 capsule rigide da 10 mg in blister - A.I.C. n. 034438061/M (in base 10) 10UYXF (in base 32); classe «C»;

280 capsule rigide da 10 mg in blister - A.I.C. n. 034438085/M (in base 10) 10UYY5 (in base 32); classe «C»;

28 capsule rigide da 15 mg in blister - A.I.C. n. 034438097/M (in base 10) 10UYYK (in base 32); classe «C»;

56 capsule rigide da 15 mg in blister - A.I.C. n. 034438111/M (in base 10) 10UYYZ (in base 32); classe «C»;

98 capsule rigide da 15 mg in blister - A.I.C. n. 034438147/M (in base 10) 10UZ03 (in base 32); classe «C»;

280 capsule rigide da 15 mg in blister - A.I.C. n. 034438162/M (in base 10) 10UZ0L (in base 32); classe «C».

Visto il provvedimento del 30 luglio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 24 agosto 2002, che modifica il regime di fornitura del medicinale «Ectiva»;

Visto il parere della commissione consultiva tecnico scientifica del 12/13 marzo 2008;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della fornitura

Il regime di fornitura del medicinale ECTIVA (sibutramina) è modificato come segue:

RNR: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta.

Art. 2.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 3 aprile 2008

Il direttore generale: MARTINI

08A02369

DETERMINAZIONE 3 aprile 2008.

Variazione del regime di fornitura del medicinale «Reductil» (sibutramina), ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del registro visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 29 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto 27 marzo 2001 con il quale la società Abbott S.r.l. è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale «Reductil» nelle confezioni:

28 capsule rigide da 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439012/M (in base 10) 10UZV4 (in base 32); classe «C»;

56 capsule rigide da 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439036/M (in base 10) 10UZVW (in base 32); classe «C»;

98 capsule rigide da 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439063/M (in base 10) 10UZWR (in base 32); classe «C»;

280 capsule rigide da 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439087/M (in base 10) 10UZXH (in base 32); classe «C»;

28 capsule rigide da 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439099/M (in base 10) 10UZXV (in base 32); classe «C»;

56 capsule rigide da 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439113/M (in base 10) 10UZY9 (in base 32); classe «C»;

98 capsule rigide da 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439149/M (in base 10) 10UZZF (in base 32); classe «C»;

280 capsule rigide da 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439164/M (in base 10) 10UZZW (in base 32); classe «C».

Visto il provvedimento del 30 luglio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 24 agosto 2002, che modifica il regime di fornitura del medicinale «Reductil»;

Visto il parere della commissione consultiva tecnico scientifica del 12/13 marzo 2008;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della fornitura

Il regime di fornitura del medicinale REDUCTIL (sibutramina) è modificato come segue:

RNR: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta.

Art. 2.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 3 aprile 2008

Il direttore generale: MARTINI

08A02370

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE

Avviso per la selezione di proposte progettuali per favorire l'adozione e l'integrazione delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento presentate da istituzioni scolastiche o reti di istituzioni scolastiche secondarie di primo grado delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia - Iniziativa «Innovascuola - secondaria di primo grado».

Con provvedimento del capo Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2008 è stato adottato l'avviso per la selezione e il finanziamento di proposte progettuali per favorire l'adozione e l'integrazione delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento presentate da istituzioni scolastiche o reti di istituzioni scolastiche secondarie di primo grado delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia - Iniziativa «Innovascuola - secondaria di primo grado».

Il termine ultimo di presentazione delle proposte progettuali è fissato per il 30 maggio 2008.

Si comunica che il testo integrale del predetto avviso è pubblicato sul sito internet del Dipartimento www.innovazionepa.it/dit e sul sito internet: www.istruzione.it

Avviso per la selezione di proposte progettuali per favorire l'adozione e l'integrazione delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento presentate da istituzioni scolastiche o reti di istituzioni scolastiche primarie di tutto il territorio nazionale - Iniziativa «Innovascuola primaria».

Con provvedimento del capo Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2008 è stato adottato l'avviso per la selezione e il finanziamento di proposte progettuali per favorire l'adozione e l'integrazione delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento presentate da istituzioni scolastiche o reti di istituzioni scolastiche primarie di tutto il territorio nazionale - Iniziativa «Innovascuola - primaria».

Il termine ultimo di presentazione delle proposte progettuali è fissato per il 30 maggio 2008.

Si comunica che il testo integrale del predetto avviso è pubblicato sul sito internet del Dipartimento www.innovazionepa.it/dit e sul sito internet: www.istruzione.it

08A02451

MINISTERO DELL'INTERNO

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario

Il comune di Taranto con deliberazione n. 234 del 17 ottobre 2006, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, previsto dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato testo unico si è provveduto, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comma, alla nomina della commissione straordinaria di liquidazione con decreto del Presidente della Repubblica del 10 novembre 2006 nelle persone del dott. Francesco Boccia, del dott. Mario Agostino Pazzaglia ed il dott. Giuseppe Caricati.

Sopravvenuti motivi personali non hanno consentito al dott. Francesco Boccia di svolgere il proprio incarico e pertanto lo stesso ha rassegnato le proprie dimissioni, in data 10 marzo 2008.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 marzo 2008 il dott. Francesco Gaudiano è stato nominato ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, componente della commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune in sostituzione del dott. Francesco Boccia.

08A02273

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Estensione di abilitazione della società Bureau Veritas Italia S.r.l. di Milano, ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità».

Con decreto del presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 1427 del 21 marzo 2008, la società Bureau Veritas S.r.l. di Milano, viale Monza n. 261, è stata abilitata, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 1 «Resistenza meccanica e stabilità», all'espletamento dell'attestazione della conformità, ai sensi della direttiva n. 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione, del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993 e del decreto ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003, per i seguenti prodotti:

organismo di certificazione ed ispezione:

materiali stradali (EN 13108-1:2006, EN 13108-2:2006, EN 13108-3:2006, EN 13108-4:2006, EN 13108-5:2006, EN 13108-6:2006, EN 13108-7:2006);

prodotti relativi a calcestruzzo, malta e malta per iniezione (EN 14889-1:2006, EN 14889-2:2006, EN 450-1:2005, EN 12878:2005, EN 13263-1:2005, EN 1504-2:2004, EN 1504-3:2005, EN 1504-4:2004, EN 1504-5:2004, EN 1504-6:2006, EN 1504-7:2006, EN 934-2:2001, EN 934-3:2003, EN 934-4:2001);

legno strutturale (EN 14080:2005, EN 14081-1:2006, EN 14250:2004, EN 14374:2004);

pannelli a base di legno per l'utilizzo nelle costruzioni (EN 13986:2004).

L'abilitazione decorre dalla data del suddetto decreto ed ha validità di sette anni.

Il testo completo di detto decreto sarà reso disponibile sul sito internet del Consiglio superiore dei lavori pubblici: http://www.infrastrutturetrasporti.it/consuplp.

08A02452

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione di funzioni del titolare dell'Agenzia consolare onoraria in Erechim (Brasile)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis);

Decreta:

Il signor Idarci Ezilio Pavan, agente Consolare onorario in Erechim (Brasile), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Porto Alegre degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali o dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Porto Alegre della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Agenzia consolare onoraria in Erechim;

c) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in Porto Alegre della documentazione relativa al rilascio dei visti;

d) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in Porto Alegre delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Agenzia consolare onoraria in Erechim;

e) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il direttore generale
per le risorse umane e l'organizzazione
SANFELICE DI MONTEFORTE

08A02306

Limitazione di funzioni del titolare del vice Consolato onorario in Londrina (Brasile)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis);

Decreta:

Il signor Bruno Veronesi, vice Console onorario in Londrina (Brasile), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Curitiba degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali o dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Curitiba dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in Curitiba degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

d) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizinoe di beni, in materia di sucessione, naufragio o sinistro aereo (con l'obbligo di informare tempestivamente il Consolato generale d'Italia in Curitiba);

e) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazione, legalizzazione;

f) autentiche di firme su atti amministrativi con eslusione di quelli notarili;

g) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in Curitiba della documentazione relativa al rialscio e al rinnovo di passaporti nazionali dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del vice Consolato onoraio in Londrina;

h) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il direttore generale
per le risorse umane e l'organizzazione
SANFELICE DI MONTEFORTE

08A02307

Limitazione di funzioni del titolare del vice Consolato onorario in Las Vegas (Stati Uniti)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis);

Decreta:

Il signor Stefano Ripamonti, vice Console onorario in Las Vegas (Stati Uniti), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Los Angeles degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali o dai cittadini italiani;

b) autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge;

c) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Los Angeles della documentazione relativa al rilascio dei passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del vice Consolato onoraio in Las Vegas;

d) ricezione e trasmissione al Consolato generale d'Italia in Los Angeles della documentazione relativa al rilascio dei visti;

e) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale dl'Italia in Los Angeles delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dei vice Consolato onorario in Las Vegas;

f) ricezione e trasmissione materiale al Consolato generale d'Italia in Los Angeles, competente per ogni decisione in merito degli atti in materia pensionistica;

g) assistenza ai connazionali in temporanea difficoltà ai fini della concessione di prestiti con l'obbligo di restituzione all'erario dopo aver interpellato, caso per caso, il Consolato generale d'Italia in Los Angeles.

Il direttore generale
per le risorse umane e l'organizzazione
SANFELICE DI MONTEFORTE

08A02308

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Abilitazione di alcuni organismi all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di messa a terra di impianti elettrici.

Con decreto ministeriale del direttore generale della Direzione generale per la vigilanza e la normativa tecnica, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002, esaminata la documentazione e le domande presentate, sono abilitati a decorrere dalla data dell'11 marzo 2008 i seguenti organismi:

1) E.S.C. - Engineering Safety Certification S.r.l. - Viale della Regione, 6 - Caltanissetta:

installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;

impianti di messa a terra alimentati fino a 1000V;

impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;

impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione;

2) Alfa S.r.l. - Cascina Molino Rotto, 22 - Vercelli:

installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;

impianti di messa a terra alimentati fino a 1000V;

impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;

3) VER.SI.T di Canova & C. S.n.c. - Via Togliatti, 55 - Ponsacco (PI):

installazione e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;

impianti di messa a terra alimentati fino a 1000V;

impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;

impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

Tutte le abilitazioni hanno una validità quinquennale dalla data di emissione dei decreti.

08A02375

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto ex alveo del Rio Bacinetto nel comune di Domodossola

Con decreto 27 agosto 2007, n. 742, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 12 marzo 2008, registro n. 1, foglio n. 289, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto ex alveo del Rio Bacinetto nel comune di Domodossola (Verbano-Cusio-Ossola), distinto al N.C.E.U. del comune medesimo al foglio 39, map.le n. 1005.

08A02309

REGIONE TOSCANA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con decreto dirigenziale n. 1187 del 25 marzo 2008 alla società Sanpellegrino S.p.a., avente:

sede legale in via Lodovico il Moro, 35 - 20143 Milano;

stabilimento di produzione in località Panna, nel comune di Scarperia (Firenze),

è stata concessa l'autorizzazione provvisoria per mesi trentasei all'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale «Panna» in contenitori di PET ottenuti da preforme fornite dalla stessa Sanpellegrino S.p.a. (produzione presso gli stabilimenti di San Pellegrino Terme (Bergamo), Cepina Valdisotto (Sondrio), S. Giorgio in Bosco (Padova), Garessio (Cuneo) e Recoaro Terme (Vicenza), e prodotte a partire dal polimero PAPET COOL prodotto dalla ditta KP Chemical Co. (Seul - Korea).

Durante il periodo di validità dell'autorizzazione, la società Sanpellegrino S.p.a. è tenuta a presentare, con frequenza quadrimestrale, i certificati delle analisi sulla migrazione globale e specifica, effettuate sulle bottiglie prodotte a partire dalle preforme.

Con decreto dirigenziale n. 865 del 4 marzo 2008 alla società Sanpellegrino S.p.a., avente:

sede legale in via Lodovico il Moro, 35 - 20143 Milano;

stabilimento di produzione in località Panna, nel comune di Scarperia (Firenze),

è stata concessa l'autorizzazione provvisoria per mesi trentasei all'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale «Panna» in contenitori di PET ottenuti da preforme fornite dalla stessa Sanpellegrino S.p.a. (produzione presso gli stabilimenti di San Pellegrino Terme (Bergamo), Cepina Valdisotto (Sondrio), S. Giorgio in Bosco (Padova), Garessio (Cuneo) e Recoaro Terme (Vicenza), e prodotte a partire dal polimero AP 0076 ARYA PET RESIN prodotto dalla ditta JBF RAK FZ-LLC (Emirati Arabi Uniti).

Durante il periodo di validità dell'autorizzazione, la società Sanpellegrino S.p.a. è tenuta a presentare, con frequenza quadrimestrale, i certificati delle analisi sulla migrazione globale e specifica, effettuate sulle bottiglie prodotte a partire dalle preforme.

08A02392 - 08A02393

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-087) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.